

ANIMATORI VILLAGGI TURISTICI
Progetto n. 950017/AG/324/006/6

Campo di intervento:	TEMPO LIBERO	Prog. N.:	950017/AG/324/006/6						
Titolo progetto:	ANIMATORI VILLAGGI TURISTICI								
Sede di svolgimento	SCIACCA (AG) – VILLAGGIO TURISTICO TORRE MACAUDA			Durata (ore)	800				
Requisiti di ammissione:									
<ol style="list-style-type: none"> 1. DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE 2. ETÀ INFERIORE AI 25 ANNI 3. ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO 4. RESIDENZA IN UNO DEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIA 									
Data inizio attività:	26/01/1996		Data fine attività:	06/07/1996					
Data esami:	06/08/1996								
ALLIEVI									
Iscritti al corso:	15	Ammessi agli esami:	13	Esaminati:	13	Idonei:	13	Non idonei:	0
Commissione esaminatrice:									
<ol style="list-style-type: none"> 1. Gaetano Colletti (Presidente) 2. Federico Pallotta 3. Cristian Bisceglia 									

OBIETTIVI DEL CORSO

Considerato il contesto in cui si trova ad operare ed il ruolo che svolge l'animatore turistico il corso di formazione va a sostituire quella formazione che fino a ieri forniva il mondo del varietà e dell'avanspettacolo, una preparazione vasta, forse non sempre approfondita, ma sicuramente compiuta, versatile, capace di stimolare, valorizzare e perfezionare la predisposizione allo spettacolo di qualsiasi elemento.

Il corso ha messo in grado il giovane di condurre un rapporto costante con un pubblico sempre diverso, sempre eterogeneo e se vogliamo sempre più esigente.

Il giovane ha acquisito la mentalità di considerarsi l'uomo di contatto tra la struttura turistica e l'ospite e che la prima impressione è sempre quella che guida i rapporti durante il periodo di vacanza. Un approccio sbagliato all'arrivo del cliente difficilmente sarà recuperabile nei giorni seguenti, il massimo sarà riuscire ad attenuare il fatto negativo, certamente, non potrà essere cancellato del tutto, e questo nell'ambito turistico significa aver perso un cliente ed un ipotetico "promoter". Ecco perché i requisiti primari sono la disponibilità al dialogo, la capacità ad essere punto di riferimento, la simpatia. La facilità di dialogo sarà una delle carte vincenti considerato che tutti gli ospiti si attendono un momento di attenzione e che ciascuno di loro cercherà di proporre un qualcosa, questa sarà la chiave di volta del rapporto e l'animatore dovrà prendere nella giusta considerazione la proposta non dimenticando di essere componente di una struttura complessa dove ogni aspetto o decisione è frutto di analisi e riflessione. In questo rapporto occorre ricordare che la padronanza e la chiarezza espressiva della lingua italiana potranno facilitare il raggiungimento dell'obiettivo che rimane quello di instaurare un rapporto di simpatia a cordialità con l'ospite.

L'animatore dovrà divenire il punto di riferimento per il turista il quale cerca di dimenticare il vissuto della vita quotidiana e per fare questo ha bisogno di essere oggetto di attenzione, di essere incoraggiato, stimolato a partecipare alle attività di gruppo ed all'occorrenza gratificarlo per l'impegno dimostrato.

Un elemento dovrà essere sempre tenuto presente durante l'iter formativo che la capacità di gestire il rapporto con il pubblico è frutto di studio e di simulazioni, dove è necessario essere sempre concentrati per non farsi trovare spiazzati da situazioni che possono nascere in qualsiasi momento, senza per questo irrigidire il rapporto con il turista che rimane esigente, a volte fragile sicuramente volubile.

L'animatore è in grado di gestire i tre momenti che guidano la giornata:

Intrattenimento;

Divertimento;

Comicità.

L'animatore riesce a guidare il gruppo che le viene assegnato solo se è riuscito a guadagnarsi la fiducia dei vari componenti e più l'animatore sarà considerato affidabile più le persone si faranno coinvolgere nelle varie attività, diventando a loro volta animatori. Occorre sempre evidenziare che la psicologia del turista è protesa all'evasione, al divertimento, a cercare di non incontrare i problemi del quotidiano. L'animatore dovrà evitare sia le esagerazioni linguistiche che la volgarità gratuita, dovrà essere in grado di esprimere una comicità semplice, diretta senza eccessi, una comicità che ha per scopo principale il far trascorrere del tempo e non far assistere ad uno spettacolo. Tutto questo senza ledere minimamente la voglia di protagonismo dei vari turisti cercando di equilibrare le esigenze di gratificazione individuale con le esigenze e le aspettative complessive del gruppo.

Il nastro orario giornaliero dell'animatore è molto lungo e va dalle prime ore della mattina a notte inoltrata, con qualche piccola pausa di riposo durante le ore più calde, arrivati alla sera, al dopo cena, l'animatore già ha svolto circa dodici ore di attività e quindi la stanchezza potrebbe cominciare a farsi sentire, invece è proprio nello spettacolo serale che l'animazione deve dare il meglio di se, è questo il luogo dove il gruppo di animazione ha la possibilità di conquistarsi la simpatia del turista, aspetto che può tornare utile, poi, nei rapporti quotidiani durante il giorno, è qui che il gruppo nel suo complesso deve dimostrare simpatia senza soffocare, però, la presenza della platea, senza sfociare nella banalità, dimostrandosi padroni della situazione con padronanza di linguaggio e gestualità.